



Provincia di Benevento

OGGETTO:	Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs n. 267/2000. Sentenza Giudice del Lavoro di Benevento causa iscritta al R.G. n. 1981/2022 – M.F./Provincia di Benevento.
-----------------	---

PROPOSTA di DELIBERA del CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 4 del 19/02/2025

Servizio Staff 1 - Gestione Giuridica del Personale - Pari Opportunità

Premesso che

- con ricorso depositato in data 06.05.2022 M.F. dipendente dell'Ente dal 01.09.2008, inquadrato nella ex categoria B col profilo professionale di Esecutore amministrativo, conveniva in giudizio, innanzi al Tribunale di Benevento – Sezione Lavoro – la Provincia di Benevento, per ivi sentir accertare e dichiarare il diritto alle differenze retributive dovute per l'espletamento, per il periodo dal 01.09.2018 al 31.12.2023, di mansioni superiori, con condanna dell'Ente al pagamento, in suo favore, della somma di € 9.110,02 oltre interessi, ovvero quella diversa che sarebbe emersa dall'istruttoria anche all'esito dell'espletanda CTU;
- con Sentenza n. 938 del 08.10.2024 il giudice del lavoro, in accoglimento della domanda, accertava e dichiarava che il ricorrente, nel periodo oggetto di causa, aveva effettivamente svolto mansioni corrispondenti alla categoria superiore (ex categoria C), e, per l'effetto, condannava la Provincia di Benevento al pagamento, in favore del dipendente M.F. della somma di € 13.156,52, oltre interessi legali dalla maturazione delle singole poste al soddisfo, nonché al pagamento delle spese di lite liquidate in complessivi € 5.388,00, oltre rimborso forfettario e spese generali, IVA e CPA, con distrazione in favore degli avvocati anticipatari.

Ritenuto che

- l'indennità relativa alla differenza retributiva dovuta al dipendente M.F. ammonta complessivamente ad € **14.146,49** di cui € 13.156,52 per differenza retributiva liquidata in sentenza ed € 989,97 per interessi legali dalla maturazione delle singole poste fino al soddisfo;
- relativamente alla differenza retributiva liquidata di € 13.156,52, restano a carico dell'ente anche gli oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi di cui € 3.131,25 per CPDEL (23,80%), € 1.118,30 per IRAP (€ 8,50%) ed € 642,04 per INADEL (4,88%) e quindi per complessivi € **4.891,59**;
- che le spese di lite liquidate in sentenza, pari ad € 5.388,00 oltre accessori, risultano così suddivise tra gli avvocati codifensori:
 - € **3.222,02**, in favore dell'Avv. Daniela Sarracino, di cui € 2.694,00 (pari al 50% di € 5.388,00) per onorari, € 404,10 per spese generali, €. 123,92 per CPA;
 - € **3.222,02** in favore dell'Avv. Maurizio Zeoli, di cui € 2.694,00 (pari al 50% di € 5.388,00) per onorari, € 404,10 per spese generali, €. 123,92 per CPA;

e così per un totale di €. **6.444,04** come risulta dai preavvisi di fatturazione trasmessi dai suindicati avvocati con nota acquisita al prot. 2603 del 29.01.2025;

Considerato che

- trattasi di sentenza esecutiva da cui derivano oneri anche a carico di questa Amministrazione provinciale, riconoscibili secondo il vigente ordinamento giuscontabile, ex art. 194 lett. a), T.U. 267/00 e s.m.i.;
- il debito in parola costituisce debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs n. 267/2000 e successive modificazioni;
- il presupposto sostanziale per il riconoscimento del debito fuori bilancio in parola è il finanziamento della relativa spesa, pari a complessivi € **25.482,12** di cui € **14.146,49** per differenze retributive (di cui € 13.156,52 per differenza retributiva liquidata in sentenza ed € 989,97 per interessi legali), € **4.891,59** per oneri riflessi (CPDEL, IRAP e INADEL) ed € **6.444,04** per spese legali riconosciute alle controparti, comprensive di CPA al 4%, spese generali al 15% come per legge;
- l'Avvocatura Provinciale, al fine di evitare ulteriori aggravii per l'Ente, ha trasmesso gli atti al fine del riconoscimento del debito al dipendente M.F. comunicando che non sussistono presupposti per la proposizione dell'appello;

Rilevato che occorre procedere al riconoscimento della legittimità del debito di che trattasi, onde evitare all'Ente di incorrere in procedure esecutive a suo danno con conseguente aggravio del debito dei maturati e maturandi accessori;

Ritenuto dover provvedere in merito;

Visti:

- il TUEL approvato con D.Lgs. n.267 del 18/08/2000;
- lo Statuto della Provincia;
- il regolamento di contabilità
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici della Provincia di Benevento;

Visti e richiamati

- il comma 3, 1° periodo, dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. – TUEL che stabilisce che *“L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze.”*;
- il Decreto del Ministero dell'interno del 24.12.2022, pubblicato in GU n 2 del 03 gennaio 2025, con cui viene differito al **28 febbraio 2025** il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2025/2027 degli enti locali, contestualmente autorizzando l'esercizio provvisorio.
- l'art. 163, 1° comma, del TUEL che recita: *“Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.”*

Viste le Deliberazioni del Consiglio Provinciale:

- n. 37 del 18.12.2023: “*DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) di cui all’art. 170, comma 1, D.Lgs n. 267/2000 – Periodo 2024/2026 e relativi allegati Programma triennale lavori pubblici, Programmazione del fabbisogno del personale, Programma triennale acquisto forniture e servizi e il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari. APPROVAZIONE DEFINITIVA*”
- n. 38 del 18.12.2023: “*Schema di Bilancio di Previsione per il Triennio 2024-2026 e relativi allegati ai sensi dell’art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 11 e 18-bis del D. Lgs. n. 118/2011. APPROVAZIONE DEFINITIVA*”.
- n. 22 del 30.04.2024: “*Rendiconto dell’esercizio finanziario 2023. Approvazione definitiva*”;

Viste le Deliberazioni Presidenziali:

- n. 94 del 06.04.2023 con la quale è stata approvata una revisione della macrostruttura organizzativa dell’Ente, che individua e definisce la struttura fondamentale dell’Ente nell’organigramma e funzionigramma, dalla quale risulta che i Servizi Legali rientrano nelle competenze del Settore Servizi di Staff e Supporto, alle dirette dipendenze del Segretario Generale;
- n. 122 del 09.05.2023 con la quale si rinvia al 01.07.2023 l’entrata in vigore dell’assetto organizzativo dell’ente approvata con D.P. 94/2023 innanzi richiamata;
- n. 115 del 16.04.2024 di approvazione del PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024/2026 - decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- n. 33 del 1.2.2024 avente ad oggetto “*Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026 (Art. 169 D.Lgs 267/2000)*”;

Richiamato il Decreto Presidenziale n. 109 del 01.07.2024 con il quale è stato conferito all’Arch. Giuseppe D’Angelo l’incarico di Dirigente responsabile ad *interim* del Servizio Gestione Giuridica del Personale – Pari Opportunità, con decorrenza dal 15.07.2024 al 15.06.2025;

PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

1. DI PROCEDERE al riconoscimento della somma complessiva di € **25.482,12** come sopra specificata e descritta, quale debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 comma 1 lett. a) D.Lgs 267/2000, relativa alla sentenza esecutiva n. 938 del 08.10.2024 emessa dal Giudice del Lavoro del Tribunale di Benevento che ha visto soccombente la Provincia di Benevento nella controversia con il dipendente M.F. per il riconoscimento delle differenze retributive dovute all’espletamento di mansioni superiori dal 01.09.2018 al 31.12.2023;

2. DI DISPORRE il pagamento del credito riconosciuto in favore del dipendente M.F. pari a di € **14.146,49** lordi (di cui € 13.156,52 per differenza retributiva liquidata in sentenza ed € 989,97 per interessi legali dalla maturazione delle singole poste fino al soddisfo) oltre € **4.891,59** per oneri riflessi ed € **6.444,04** per spese legali riconosciute alle controparti, comprensive di CPA al 4%, spese generali al 15% come per legge, per un totale del debito fuori bilancio pari ad **25.482,12** dando mandato al Dirigente del Servizio Gestione Giuridica del Personale – Pari Opportunità di predisporre tutti i necessari e conseguenti adempimenti;

3. DI DARE ATTO CHE:

- il Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della L. 241/1990 è il Responsabile del Servizio Gestione Giuridica del Personale, Pari Opportunità;
- la presente spesa, ai sensi del comma 8 dell’art. 183 del decreto legislativo 267/2000, è

compatibile con gli stanziamenti di cassa e le regole relative agli equilibri interni di bilancio;

- in relazione al presente provvedimento non sussistono in capo al sottoscritto cause di conflitto d'interesse, anche potenziale, di cui all'art. 6bis della L. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della L. 190/2012;
- la presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Provincia, all'Albo Pretorio *on line* e nell'apposita sezione dedicata all'Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

4. DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

5. DI RENDERE la deliberazione ad adottarsi immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art 134, 4° comma, D. Lgs 267/2000, data l'urgenza di provvedere.

Benevento, lì 19/02/2025

Il Responsabile dell'Istruttoria
D'ARIENZO ANNARITA

Il Responsabile del Servizio
Ing. Michelantonio Panarese